



COMUNE DI VALMALA

PROVINCIA DI CUNEO

B.ta Chiesa n. 18 – 12020 Valmala

Telefono/fax (0175) 97.80.30 – Cod.Fisc. 00462370040

E-mail: comune.valmala@mtrade.com

ORIGINALE

N. 21

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: direttiva contrattazione integrativa esercizio 2014.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì QUINDICI del mese di MAGGIO con inizio della seduta alle ore 18.45 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Risultano presenti – assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

		Pres.	Ass.
1. MOI Giuseppe	Sindaco	X	
2. RINAUDO Germano	Vice Sindaco	X	
3. MELLANO Michela	Assessore		X
4. CHIOTTI Alessandro	Assessore	X	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente il Sig. MOI Arch. Giuseppe nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario comunale Paolo Flesia Caporgno.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

il C.C.N.L. 22/01/2004 del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali ed in particolare gli artt. 31 e 32 disciplinano la costituzione del fondo per le risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane e della produttività;

in particolare l'art. 31 stabilisce che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività devono essere determinate annualmente dagli Enti;

si è provveduto alla costituzione provvisoria del fondo relativo all'anno 2014 al fine di poter provvedere alla liquidazione delle spettanze relative al medesimo esercizio tenendo conto che la costituzione del fondo deve prevedere la netta distinzione tra risorse stabili e risorse variabili;

l'art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004, infatti, abrogando le precedenti disposizioni contrattuali in materia di costituzione del fondo per il salario accessorio, ha previsto che lo stesso venga diviso in due parti assolutamente distinte:

una parte fissa "storicizzata" nella quale confluiscono risorse aventi carattere di "certezza", "stabilità" e "continuità";

una parte "variabile" nella quale confluiscono risorse aventi caratteristiche di "eventualità" e "variabilità";

Rilevato che, nel corso di questi ultimi anni, si è verificata una progressiva e consistente riduzione della quantità media delle risorse disponibili in sede decentrata, dovuta soprattutto all'applicazione della disciplina delle progressioni orizzontali i cui oneri sono stati, negli anni, sostenuti dagli enti mediante una corrispondente decurtazione delle disponibilità finanziarie destinate alla contrattazione di secondo livello;

Atteso che l'art. 33 del C.C.N.L. 22/01/2004 con l'istituzione di una nuova voce retributiva denominata "Indennità di comparto" il cui finanziamento è stato posto in larga misura a carico delle risorse decentrate stabili di ciascun Ente, ha comportato un ulteriore effetto riduttivo del Fondo stesso;

Richiamati i CC.NN.LL:

31/03/1999 sul sistema di classificazione del personale;

01/04/1999 relativo al quadriennio 1998/2001;

22/01/2004 relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003;

09/05/2006 relativo al biennio economico 2004/2005;

11/04/2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007;

31/07/2009 relativo al biennio economico 2008/2009;

Atteso che il D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 ha introdotto tre vincoli fondamentali alla citata costituzione:

- a) il fondo di ciascuno degli anni del triennio 2011/2013 non deve essere superiore a quello del 2010;
- b) deve essere apportata una riduzione a fronte della diminuzione del numero dei dipendenti;
- c) può essere ulteriormente ridotto per arrivare al rispetto del tetto alla spesa per il personale;

Richiamato in relazione al punto precedente lett. a) il parere n. 51/2011 delle Sezioni riunite di controllo della Corte dei Conti in base al quale i compensi destinati all'incentivazione del personale dell'Ufficio Tecnico a fronte della realizzazione di opere pubbliche e/o della progettazione di strumenti urbanistici possono andare in deroga al testo del Fondo per la contrattazione decentrata e quindi superare l'ammontare del Fondo 2010;

Preso atto che conseguentemente alle disposizioni dettate dalla manovra estiva del 2010 gli ambiti di autonomia concessi alle singole amministrazioni in materia di costituzione del fondo sono assai limitati;

Dato atto che, in merito alla possibilità di incremento annuale del suddetto fondo l'Amministrazione Comunale ha a disposizione solamente due leve:

- l'art. 15 co. 2 del C.C.N.L. 01/04/1999 (incremento fino al 1,2% del monte salari 1997 in presenza di risparmi derivanti da razionalizzazioni organizzative o destinati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività;
- l'art. 15 co. 5 del C.C.N.L. 01/04/1999 (incremento della parte variabile del fondo per la realizzazione di nuovi servizi e/o il miglioramento di quelli esistenti;

Rilevato in proposito che le risorse ex art. 15 commi 2 e 5 del C.C.N.L. 1/4/1999 non possono andare ad aumentare il Fondo 2010;

Ribadito il disposto dell'art. 8 del C.C.N.L. 11/04/2008 che stabilisce al co. 2 la possibilità di aumento del fondo stabile in ragione della percentuale dello 0,6% del M.S. 2005 qualora il rapporto tra le spese del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%;

Dato atto che tale condizione è sufficiente si sia verificata in prima ipotesi (vedasi pareristica ARAN);

Richiamato l'art. 73 co. 2 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133 del 6/8/2008 con il quale è soppressa, per effetto della modifica apportata all'art. 1 co. 59 lett. c) della Legge 23/12/1996 n. 662, la possibilità di destinare le economie derivanti dal part-time, alla produttività collettiva e individuale;

Richiamato, come sopra citato, l'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 1.04.1999 che prevede la possibilità di integrare le risorse economiche del comma 1, sino ad un massimo del 1,2% su base annua del monte salari 1997 esclusa la dirigenza, mediante preventivo accertamento (art. 15 co. 4) da parte dei servizi di controllo interno o ei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio createsi a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Visto l'art. 6 bis del D.L.VO 30/03/2001 n. 165, come introdotto dall'art. 22 – comma 2 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 in merito all'obbligo di riduzione dei fondi della contrattazione in caso di soppressione o riduzione di servizi;

Preso atto della consistenza del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2010, giuste DD.G.C. n. 41 del 30.09.2010 e n. 45 del 21.12.2011;

Ritenuto di dover prendere atto della costituzione del fondo di cui all'oggetto, così come predisposto dal Servizio Finanziario, sulla base delle disposizioni normative e contrattuali citate, fornendo in proposito precisi indirizzi in merito alle sia pur limitate possibilità di incremento;

Richiamate, inoltre, le disposizioni dei sotto riportati testi normativi:

D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito nella Legge 133 in data 6/8/2008;

L. 4/3/2009 n. 15;

D.L.VO 27/10/2009 n. 150;

D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010;

D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quello della regolarità contabile dai rispettivi Responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.VO 267/2000 così come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) La narrativa premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di dare atto della costituzione, in base alle motivazioni espresse in narrativa, del fondo per le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2014 così come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dare atto che nella costituzione del fondo ci si è attenuti alle disposizioni di cui al D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010.
- 4) Di dare atto, inoltre, dell'applicazione ex art. 15 co. 2 del C.C.N.L. 1/4/1999 dell'1,2% del monte salari 1997 che sarà reso disponibile soltanto a seguito del preventivo accertamento da parte del servizio di controllo interno o del nucleo di valutazione.
- 5) Di dare atto che la destinazione e l'utilizzo del Fondo in oggetto sarà oggetto di contrattazione decentrata integrativa che si svolgerà secondo le regole dettate dal contratto nazionale.
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

IL PRESIDENTE
MOI Arch. Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paolo FLESIA CAPORGNO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico sul sito web del Comune
per 15 giorni consecutivi

dal al
ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267

Opposizioni:
.....

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

PER LA SCADENZA DEL TERMINE DI 10 GG. DALLA PUBBLICAZIONE.

° Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs.267/2000

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL PRESIDENTE
F.to MOI Arch. Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dottor Paolo FLESIA CAPORGNO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune
per 15 giorni consecutivi

dal al
ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267

Opposizioni:
.....

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta libera, da servire per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

PER LA SCADENZA DEL TERMINE DI 10 GG. DALLA PUBBLICAZIONE.

° Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs.267/2000

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE